

di mantenere tale proprietà.

Sono frattanto pervenute all'Istituto varie richieste per l'acquisto dell'appartamento ed accessori di cui sopra, alcune delle quali, come quella della Sig.ra Aurora De Gravisi e dell'Avv. Cafiero, contenenti cifre concrete: più precisamente, L.430.000 la prima e L.465.000 la seconda.

Un tale stato di cose suggerirebbe di indire una specie di gara fra i vari richiedenti.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone al Comitato e al Consiglio, perchè, ove lo ritengano del caso, vogliano conferirgli i necessari poteri per trattare la vendita dell'appartamento ex-Ruffo (ed accessori) al miglior offerente, tenendo conto della valutazione dei tecnici dell'Istituto e della convenienza, come innanzi prospettata, di addivenire alla alienazione dell'immobile.

Inoltre, al fine di consentire, eventualmente, una sollecita conclusione della operazione di vendita, ritiene opportuno sottoporre fin d'ora al Comitato e al Consiglio il testo della seguente delibera formale, per le decisioni di loro competenza.

"Il Consiglio

udita la relazione del Direttore Generale circa la vendita dell'appartamento (ed accessori) dell'Istituto in Napoli (ex-proprietà Ruffo), autorizza il Direttore Generale cav.di gr.cr.dott. Ignazio Giordani e, in sua vece, il Vice direttore generale gr.uff. dott.Marino Marinelli:

1°) a vendere la proprietà dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, situata in Napoli, nello stabile alla Rivera di Chiaia, 215 e, più precisamente, l'immobile pervenuto all'Istituto stesso a seguito del giudizio di esproprio in danno del Principe Girolamo Ruffo, come da verbale di aggiudicazione in data 8 marzo 1939, per il prezzo che, da essi Direttore Generale o Vice diret-

